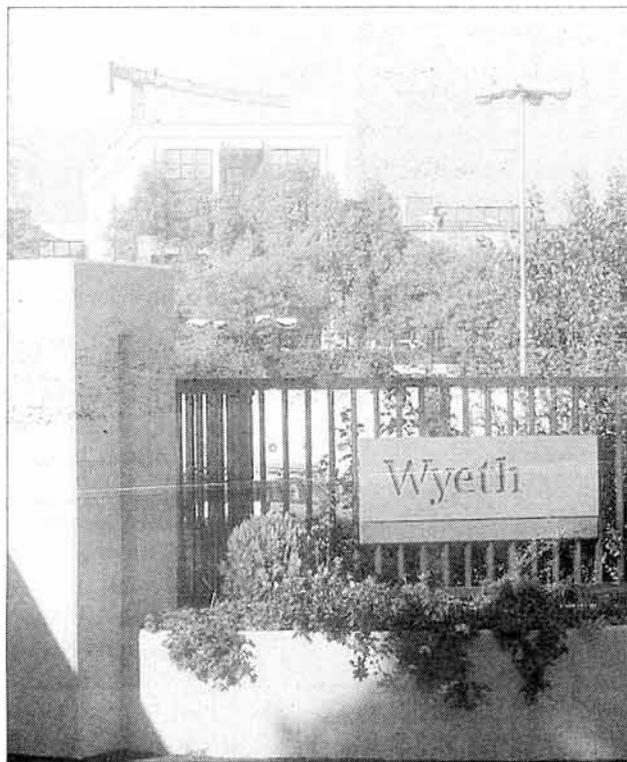


La crisi del settore farmaceutico continua a colpire nuove aziende

La Wyeth ha aperto 207 procedure di mobilità

La Wyeth ha mantenuto la parola data la scorsa settimana aprendo, ieri mattina, 207 mobilità su un totale di 986 dipendenti. Gli esuberanti riguardano 93 Informatori scientifici del farmaco e capi area, 12 impiegati negli uffici commerciali di sede e 102 lavoratori impegnati nello stabilimento e negli uffici di Aprilia.

Per quanto riguarda gli informatori scientifici le linee interessate sono «Primary Care» e «Ginecologica». Nella «Primary» si dovrebbero registrare consistenti cali di fatturato nel prossimo triennio dovuti al mancato lancio del Pristiq e alla scadenza brevettuale di Efexor, oltre che al ridimensionamento sul mercato di Tavor, Zoton e Tazocin. Nella «Ginecologia» il calo di fatturato è invece collegato al



La sede della Wyeth di Aprilia

mancato lancio di Anya, Viviant e Aprela e al progressivo ridimensionamento di Loette, Harmonet, Minesse e Minulet. I 12 esuberanti registrati negli uffici commerciali di sede, invece, sono legati al ridimensionamento degli informatori scientifici.

Le 102 mobilità che riguardano il personale impiegato nello stabilimento e negli uffici derivano dal progetto impact. Wyeth, infatti, ha dichiarato gli esuberanti per mantenere costi ed efficienza al pari degli altri stabilimenti

nel mondo e in base al probabile decremento dei volumi dovuto alla perdita di prodotti come il Multibionta e prossimamente del Lodine.

La Ugl Chimici - così come le Rsu Gaetano Caraglia e Mario Di Mario - è preoccupata per i numeri e le motivazioni

che hanno portato Wyeth ad aprire quest'ennesimo procedimento nel giro di pochi anni, il confronto nel merito si aprirà lunedì e ci saranno da oggi 75 giorni di tempo per realizzare un accordo sindacale in de-

**Lunedì
il primo
incontro
in Confindustria
a Latina**

roga alla legge 223/91. «Durante la prossima settimana - spiega Luigi Ulgiati - sono state organizzate assemblee informative per tutti i lavoratori: martedì 11 novembre presso lo stabilimento di Aprilia, mentre per tutti gli informatori del farmaco e capi area l'appuntamento è per giovedì 13 a Bologna e venerdì 14 a Roma.

Sulla delicata situazione esprime preoccupazione anche la Femca Cisl. «I numeri - dice Luciano Tramannoni - sono alti e lasciano intravedere una trattativa lunga e difficile. In questi giorni metteremo in piedi tutte le trattative sindacali necessarie e, dopo aver ascoltato i lavoratori, decideremo se mettere in atto delle iniziative, anche coinvolgendo i vari livelli istituzionali».

A rischio 18 posti di lavoro Glt, oggi il confronto in Confindustria

È atteso per oggi, presso la Confindustria pontina, l'incontro sul caso Glt, l'azienda di Latina scalo addetta allo smaltimento del siero del latte oltre che alla produzione del galattosio.

La Glt, infatti, sta attraversando un momento difficile a seguito della crisi del settore del latte e il lavoro più remunerativo le arriva proprio dalla collaborazione con Enalco per la quale produce il galattosio, la sostanza di zuccheri utilizzata per i medicinali.

Tutto ciò si è tradotto nella volontà di attivare gli ammortizzatori sociali per gestire l'esuberante di 12 lavoratori diretti e 6 indiretti su un totale di 37 unità. In pratica si potrebbe andare incontro all'apertura di 18 procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o addirittura delle procedure di mobilità.

«Abbiamo chiesto alla direzione aziendale - ha spiegato Armando Valiani dell'Ugl - chiarezza sulla tutta questa vicenda ricordando che, meno di tre mesi fa, fu la stessa Glt a chiedere il ciclo continuo e che una procedura di mobilità si è chiusa poco tempo fa (dicembre 2007). Da dicembre le scelte aziendali sono state poco chiare e chiediamo quindi maggiori spiegazioni».

L'azienda non si rende reperibile e le istituzioni tardano a convocare il tavolo Nuova Dublo, i lavoratori sono preoccupati

Ancora nulla. Né una chiamata, né tanto meno una convocazione. Le speranze per gli ex lavoratori della Nuova Dublo si affievoliscono sempre di più. Forse oggi, in occasione del tavolo convocato in Regione per il caso «Cravattificio Pompei», i sindacalisti riusciranno a parlare direttamente con l'assessore regionale Alessandra Tibaldi per chiederle quando sarà possibile convocare un vertice anche per la ex Nuova Dublo, un'azienda che sembra sia stata dimenticata da tutti. «Il problema coinvolge 88 persone (sia i 63 lavoratori assunti dalla B-Consulting che il personale impegnato nel-



L'entrata della Nuova Dublo

la fabbrica di calzini ndr) - ha spiegato Vittorio Marzullo della Cgil Filtea - La gente è preoccupata e non possiamo far altro che continuare a denunciare il silenzio assordante dell'azienda

che non si degna di rispondere al telefono». «Se la crisi economica - aggiunge - non permette di andare avanti con il progetto, la B-Consulting deve dircelo. I lavoratori hanno il diritto di sape-

re». Al di là di questo problema è anche doveroso ricordare che, allo stato attuale, i dipendenti ancora attendono le spettanze mensili (cassa integrazione guadagni straordinaria). All'appello manca il conguaglio di agosto, le somme di settembre (a una quarantina di operai è stato erogato un acconto di 600 euro mentre gli altri 20 dipendenti non hanno visto nulla) e le somme di ottobre la cui scadenza è davvero molto vicina. La situazione di immobilismo delle istituzioni e la chiusura totale da parte dell'azienda non lasciano presagire nulla di buono.

Marica Pucinischi

Artigianato, le novità Arrivati i contributi a fondo perduto

La Confartigianato di Latina evidenzia le opportunità offerte in termini di contributi in conto capitale a fondo perduto dal nuovo avviso pubblico approvato nei giorni scorsi dalla Regione Lazio e rivolto a tutte le imprese artigiane anche di nuova costituzione - annualità 2008. Presso la Confartigianato di Latina sarà possibile trovare tutte le informazioni e l'assistenza utile per sfruttare al meglio questa occasione a

sostegno dello sviluppo artigiane, infatti - dichiara il direttore della Confartigianato di Latina Ivan Simeone - gli stessi riguardano tutte le azioni finalizzate allo sviluppo e

**L'opportunità
riguarda
anche le imprese
di nuova
costituzione**

ammmodernamento dell'impresa artigiana con riguardo agli interventi per la costruzione, adeguamento, ristrutturazione di immobili, e ancora, acquisto di immobili, macchinari ed attrezzature sia nuove che usate; investimenti finalizzati a tutelare l'ambiente e migliorare la

sicurezza sui luoghi di lavoro; per il sostegno all'occupazione». Le domande saranno esaminate in ordine cronologico fino alla concorrenza degli importi stanziati e le richieste di finanziamento possono essere inoltrate anche da imprese di nuova costituzione o per inve-

stimenti a far data dal 1 novembre 2007. Inoltre, l'entità dell'aiuto, a seconda delle varie tipologie di intervento, varia da un massimo di 25.000 a un minimo di 15.000 euro. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è il 31 dicembre 2008. Per qualsiasi informazione è possibile recarsi presso gli Uffici Confartigianato (Via Sante Palumbo n. 38 - Tel. 0773.666593) dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.